

**Comune di Montecarlo**  
Provincia di Lucca  
**PIANO OPERATIVO COMUNALE**

**PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE DELLA  
CITTADINANZA ALLA FORMAZIONE DEL PIANO OPERATIVO COMUNALE**  
(ai sensi dell'art. 17 comma 3) lett. e) della L.R. 65/2014)

## **Sommario**

1. Il programma delle attività.....	3
Fase di avvio del procedimento:.....	3
Fase di redazione del piano:.....	3
Fase post-adozione:.....	4
Fase post-approvazione:.....	4
2. La semplificazione del piano.....	5
3. Il Garante dell'informazione e della partecipazione.....	5
4. Le linee guida per il programma di informazione e di partecipazione, approvate nell'Avvio del procedimento delibera, delibera di C.C. N.47 del 15.12.2018.....	5
Programma delle attività di informazione e di partecipazione.....	5

## 1. Il programma delle attività

In allineamento con le disposizioni al Capo V della legge regionale n° 65/2014, e in conformità alle linee guida approvate con il documento di “Avvio del Piano Operativo”, il Comune promuove, per la formazione dell’attuale Piano Operativo Comunale (P.O.C.), iniziative e strumenti di divulgazione di informazione e partecipazione, della cittadinanza.

Si evidenzia la necessità di attivare l’attività della partecipazione quale “componente ordinaria delle procedure di formazione dei piani” attraverso le istituzioni, i rapporti col cittadino, con le associazioni e le categorie professionali e produttive, quale esperienza di confronto pubblico al fine di arricchire lo strumento urbanistico in base alle molteplici esperienze e necessità, dei soggetti sopra richiamati.

L’obiettivo è quello di rendere la redazione del “piano” ricettivo verso le influenze della società civile, coinvolgendo la cittadinanza al dialogo, favorendo la conoscenza della natura del territorio, dei valori paesaggistici, delle problematiche idrauliche del nuovo modo di pianificare e di far sviluppare il territorio in base ai disposti della L.R. 65/2015.

Come previsto al comma 3 lettera e) dell’art. 17 dalla LR 65/2014 nel presente paragrafo si illustra il programma delle attività di informazione e di partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati alla formazione del Piano Operativo. Il DPGR 4/R/2017 e le linee guida sui livelli partecipativi approvate con DGR n. 1112/2017 prevedono livelli minimi partecipativi uniformi per tutti gli atti di governo del territorio.

Di seguito si indica l’articolazione per fasi delle attività programmate:

### **Fase di avvio del procedimento:**

- “creazione della pagina web del Garante per il Piano Operativo Comunale nella quale indicare e inserire l’indirizzo di posta elettronica del garante, il programma delle attività di informazione e partecipazione, (...) [il documento di avvio comprendente la sintesi dei contenuti del piano] e il costante aggiornamento delle attività in itinere” (art.3 lett. b Allegato A DGR n. 1112/2017);
- pubblicazione online della relazione di avvio e del documento preliminare di VAS, al fine di fornire una “sintesi dei contenuti propri dell’atto di governo del territorio, come definiti al momento dell’avvio del procedimento, quale documento di introduzione al processo partecipativo, diretto a garantire una maggiore accessibilità e comprensibilità dello stesso” (art.3 lett. a Allegato A DGR n. 1112/2017);
- trasmissione della relazione di avvio e del documento preliminare di VAS ai soggetti competenti;
- pubblici avvisi per la presentazione di proposte o progetti per la formazione del Piano Operativo Comunale.

### **Fase di redazione del piano:**

- analisi dei contributi e delle manifestazioni di interesse pervenute al Comune, coerenti con gli obiettivi del Piano;

- incontro pubblico, tempestivamente pubblicizzato, di presentazione degli obiettivi del piano (art.3 lett. e Allegato A DGR n. 1112/2017). Incontri rivolti ai cittadini, categorie economiche (aziende agricole, artigiani, aziende) e professionisti;
- predisposizione, sul sito del Comune, di un servizio (pagina web) di “partecipazione digitale, in quanto potenzialmente idonea a raggiungere chiunque abbia interesse a partecipare indipendentemente dalla scala e tipologia di piano” (art.3 lett. c Allegato A DGR n. 1112/2017);
- “previsione di una modalità partecipativa avente ad oggetto esclusivamente le trasformazioni urbanistiche ritenute più rilevanti per l'Ente” (art.5 Allegato A DGR n. 1112/2017): incontri pubblici sulle principali previsioni di trasformazioni (prima dell'adozione del PO), aperti alle categorie economiche, ai professionisti tecnici e a tutta la cittadinanza. Il processo si articolerà in un calendario di incontri volto a diffondere le linee guida del piano ed a favorire la partecipazione attraverso la valorizzazione del sapere esperienziale di coloro che vivono la città;
- manifestazione di interesse per proposte finalizzate alla redazione dei nuovi strumenti della pianificazione urbanistica: sono stati fatti dei pubblici avvisi prima dell'approvazione dell'Avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo Comunale per raccogliere manifestazioni di interesse, al fine di raccolta di proposte o progetti finalizzati all'attuazione degli obiettivi ed indirizzi strategici del piano operativo, al quale potranno partecipare cittadini singoli o associati, categorie economiche e professionali.

**Fase post-adozione:**

- presentazione pubblica del piano adottato
- pubblicazione online della documentazione
- comunicati stampa sui contenuti del piano e le modalità di osservazione
- predisposizione di un modello tipo per le osservazioni
- trasmissione del Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica di VAS ai soggetti competenti
- predisposizione di una sintetica guida alla lettura del piano, compresa nella relazione di piano o in apposito allegato.

**Fase post-approvazione:**

- presentazione pubblica, tempestivamente pubblicizzata, del piano approvato
- pubblicazione online della documentazione di piano
- comunicati stampa sui contenuti del piano

## **2. La semplificazione del piano**

In conformità alle linee guida sui livelli partecipativi adottate dalla Regione Toscana il piano deve garantire nei suoi contenuti fondamentali accessibilità e comprensibilità diffuse e non solo tra gli “addetti ai lavori”, attraverso l'utilizzo di un *brand-identity* specifico nella stesura degli atti, la riduzione nell'utilizzo di acronimi poco frequenti, una corretta nomenclatura negli elaborati sia cartacei che informatici da produrre che ne identifichi inequivocabilmente il contenuto.

Allo scopo, sarà importante, nella fase partecipativa, costituire un glossario dei termini tecnici più in uso che guidi alla comprensione dello strumento urbanistico e documenti di sintesi non tecnica per le varie fasi del processo partecipativo in conformità alle linee guida sui processi partecipativi della Regione Toscana.

## **3. Il Garante dell'informazione e della partecipazione**

Il Garante dell'informazione e della partecipazione per il nuovo Piano Operativo è la sig.ra Cinzia Carrara Responsabile dell'Area nominata con delibera di C.C. N. 47 del 15.12.2018, la quale ha elaborato, d'intesa con il responsabile del procedimento, il programma delle attività di informazione e partecipazione descritto in precedenza.

## **4. Le linee guida per il programma di informazione e di partecipazione, approvate nell'Avvio del procedimento delibera, delibera di C.C. N.47 del 15.12.2018**

### **Programma delle attività di informazione e di partecipazione**

Ai fini della redazione del PO, il Comune, in conformità ai dettati dell'art. 37 della L.R. 65/2014, intende avviare un processo partecipativo finalizzato a coinvolgere i cittadini e tutti i soggetti interessati alle fasi di elaborazione del piano fino alla sua approvazione. Allo scopo di raccogliere utili contributi al processo decisionale in atto, tale processo sarà oggetto di uno specifico programma da elaborare da parte del garante dell'informazione e della partecipazione, appositamente incaricato, che assicura la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi alle fasi procedurali di formazione ed adozione degli atti di governo del territorio e promuove, nelle forme e con le modalità più idonee, l'informazione dei cittadini.

I metodi dell'ascolto della società locale e dell'urbanistica partecipata hanno mostrato di poter contribuire ad aumentare l'efficacia della pianificazione, aiutando nella produzione di progetti capaci di cogliere problemi e possibilità di trasformazione della città, per come sono espressi dagli stessi soggetti locali. Il garante della comunicazione assicura a tutti i cittadini, agli enti e alle associazioni l'informazione effettiva e tempestiva sulle scelte e sui supporti conoscitivi relativi alle varie fasi procedurali di formazione, adozione ed approvazione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio. Il garante della comunicazione promuove (indipendentemente da puntuali istanze pervenute formalmente agli atti dell'ente) la conoscenza sull'attività in corso, al fine di coinvolgere la cittadinanza e poter avviare, così, modificazioni del territorio più rispondenti alle esigenze locali, nell'ottica dello sviluppo sostenibile, ma anche di ridurre e/o limitare l'innesco dei conflitti.

Al fine della tempestiva informazione dell'attività di redazione del PO all'interno del sito web comunale saranno messi a disposizione la Delibera di avvio del procedimento dello stesso PO, il rapporto preliminare di VAS e la relazione di avvio del procedimento.

Sarà inoltre attivata la procedura di consultazione con i Soggetti Competenti in materia ambientale finalizzata alla acquisizione di contributi utili per la definizione della portata e del livello di dettaglio più adeguato delle informazioni da includere nel rapporto ambientale, secondo quanto indicato dall'articolo 23 della L.R. n. 10/2010.

L'iter procedurale del PO sarà fondato su:

- la consultazione degli enti competenti in materia ambientale;
- la partecipazione dei cittadini e del pubblico interessato attraverso incontri e riunioni;
- la definizione di uno scenario progettuale attraverso i risultati della partecipazione.

E' previsto, in particolare, un evento pubblico all'atto della approvazione dell'avvio del procedimento ed uno prima dell'adozione del PO. A detti eventi saranno invitate a partecipare tutte le componenti sociali (Associazioni culturali ambientali, Associazioni di categoria, Ordini professionali, privati cittadini, etc.), permettendo di raccogliere ulteriori contributi e osservazioni per l'elaborazione definitiva del Piano Operativo.